

**Verbale della Riunione
della redazione di “SPES”
lunedì 2 febbraio 2026, ore 18.30 (on-line)**

Il giorno lunedì 2 febbraio, ore 18.30, è convocata online la riunione della redazione della rivista SPES.

Presenti: Valentina Baeli, Luciana Bellatalla, Stefano Campagna, Giovanni Gonzi, Angelo Luppi, Vincenzo Orsomarso

Assenti giustificati Giovanni Genovesi, Piergiovanni Genovesi, Elena Marescotti

Coordina: Luciana Bellatalla

Ordine del giorno

- 1. Comunicazioni**
- 2. Numero 25 della rivista**
- 3. Numero 26 della rivista**
- 4. Attività future e numero 27 della rivista**
- 5. Varie ed eventuali e nuova riunione**

Sul punto 1. Comunicazioni

Si dà notizia del buon esito del convegno svoltosi alla Domus Mazziniana di Pisa nel novembre scorso e della mutata composizione del CD, ora così composto da Lucia Ariemma, Piergiorgio Barone, Luciana Bellatalla, Piergiovanni Genovesi, Vincenzo Orsomarso, Letterio Todaro, Simon Villani. Luciana Bellatalla è la nuova presidente, Letterio Todaro il nuovo vice-presidente e Lucia Ariemma è confermata segretaria-tesoriera.

Inoltre, il CD nella sua riunione del 9 gennaio scorso ha provveduto a rivedere la composizione della redazione, che, inalterata dei suoi membri “storici”, viene implementata con Valentina Baeli, dell’università di Catania, Stefano Campagna, dell’università di Parma e Vincenzo Orsomarso, che da anni è nostro socio e collaboratore. Oggi sono al loro “debutto” e li accogliamo con cordialità.

Infine, si è provveduto ad un rimaneggiamento non sostanziale dei comitati, facendo spazio ai neoeletti nei vari organi societari

Bellatalla, tuttavia, sollecita ad una revisione sostanziale, perché nei comitati ci sono colleghi, ormai fuori ruolo o che hanno da tempo sospeso ogni rapporto di collaborazione.

Sul punto 2. Numero 25 della Rivista

Il numero 25, che chiude l'annata del 2025, è online da metà di dicembre secondo il sommario che qui indichiamo:

Editoriale

p. 5

Articoli

*Divagazioni sull'esame di diploma
della scuola superiore*, di Luciana Bellatalla

p. 7

*Al tempo delle STEM. L'istruzione integrata STEM
nelle Indicazioni Nazionali di Valditara,
di Chiara Martinelli*

p. 17

Finestra sulla storia e sull'educazione

*Ma Pinocchio è una fiaba o una favola?,
di Giovanni Genovesi*

p. 33

Documenti

- *La Scuola all'aperto* (Seconda parte),
di Elisa Guarnerio

p. 41

- *Società, comunicazione e professione nella scuola:
il documento DigComEdu*, di Angelo Luppi

p. 61

Notizie, Recensioni e Segnalazioni pp. 79-86
A San Gimignano si ricorda Pietro Leopoldo di Toscana, di L. Bellatalla, J. Attali, *Conoscenza o barbarie. Storia e futuro dell'educazione*, (L. Bellatalla), B. Pisa, *Infanzia abbandonata, orfani e pupilli della nazione in Italia (1915-1920)*, (Stefano Campagna)

Spigolature bibliografiche

p. 87

Notizie dalla SPES

- Il convegno	p. 95
- Relazione morale del Presidente	p. 97
- Relazione del Segretario-tesoriere	p. 103
- Verbali delle elezioni	p. 107

Sul punto 3. Numero 26 della Rivista

Come già deciso, questo numero ospiterà le relazioni presentate al convegno di novembre scorso sul tema: “2 giugno 1946: comincia la democrazia. L’educazione tra sviluppi, incertezze e contraddizioni”:

Come sempre, in questa fattispecie di numero, non ci saranno recensioni, documenti e spigolature, che torneranno con il numero 27, che chiude l’annata 2026.

Per quanto attiene alla pubblicazione degli atti, si era deliberato che ogni contributo dovrà essere redatto secondo le norme editoriali della rivista; avere una lunghezza massima di 35.000 battute, comprensive di abstract in italiano ed in inglese (max 5 righe ciascuno), delle 5 parole chiave in entrambe le lingue, degli spazi e delle note, e comunque non oltre le 12 pp. dattiloscritte, e dovrà pervenire a Luciana Bellatalla (bll@unife.it) entro e non oltre il 1 marzo 2026.

Luciana Bellatalla ha già ricordato la scadenza ai relatori ed inviato loro il memento circa la lunghezza e le linee-guida per la pubblicazione.

Angelo Luppi propone di aggiungere qualche pagina documentaria – circa una decina – da un testo, ormai raro, pubblicato dal ministero della PI sulla scuola tra il 1946 ed il 1953, a completamento delle relazioni presentate.

Dopo una ampia discussione, data la lunghezza del numero, si decide che il documento entrerà nel n.26 se l’assenza di qualche relazione lascerà spazio, cosa che appare probabile. Altrimenti sarà spostata su altro numero. Tuttavia un breve commento è richiesto, in ogni caso.

Sul punto 4. Attività future e Numero 27 della rivista

Per quanto riguarda le attività future, Luciana Bellatalla ha contattato Pietro Finelli per avviare tra marzo e maggio la consueta serie di presentazioni di volumi.

Quest’anno saranno:

- Mauro Desideri (a cura di), *Rispondimi subito... Le lettere di una madrina di guerra e del suo figlioccio durante il II conflitto mondiale*
- Piergiovanni Genovesi, *La Marcia sulla Minerva*
- Vincenzo Orsomarso, *Tristano Codignola. Educazione Democrazia Socialismo*
- Fabrizio Solieri, *Gestire il progresso. Difendere il trono. L'esperienza educativa di un collegio legittimista alla vigilia dell'Unità (1854-1859)*

Bellatalla rivolge l'invito ad organizzare analoghe presentazioni anche in altre sedi. Giovanni Gonzi ha fatto presente che la Deputazione di Storia patria è ormai tornata attiva e che per questo si attiverà per organizzare qualche incontro.

Circa il numero 27 della rivista il CD ha suggerito di dedicarlo ad un argomento monografico, proponendo una call che è stata così articolata:

**Call for papers
per il numero 27
della rivista “SPES”
sul tema**

“L’insegnamento della Storia in Italia e in Europa tra passato e futuro
alla luce dei mutamenti geo-politici in atto”

La rivista “Spes” invita, per il numero conclusivo dell’annata 2026, ricercatori e studiosi a riflettere sul tema indicato, su cui appare particolarmente importante ed urgente riflettere nelle attuali contingenze foriere di cambiamenti epocali negli orientamenti ideologici e negli assetti politici.

La Storia è forse la disciplina scolastica in cui più che in ogni altra si avvertono i segni di questi mutamenti, sia, ovviamente, sul piano della registrazione degli eventi e della loro valutazione sia, soprattutto, per quanto attiene la considerazione delle relazioni tra passato, presente e futuro, le interpretazioni degli accadimenti e la spinta revisionistica che si sta da qualche anno manifestando.

Alla luce di queste considerazioni sollecitiamo l’invio da parte di studiosi e ricercatori di discipline storiche e di ambito pedagogico di proposte, tenendo in particolare presenti i seguenti aspetti:

- a. La Storia nei programmi ministeriali;
- b. Storia e hidden curriculum;
- c. Didattica della Storia e Didattica generale
- d. Storia e crisi della democrazia
- e. L'insegnamento della Storia alla luce del revisionismo diffuso

Gli interessati devono inviare la loro proposta a:

luciana.bellatalla@unife.it, allegando un file in formato Word, ove siano indicati:

- titolo del paper proposto;
- cinque parole chiave;
- un abstract di 3000 battute (spazi inclusi) e con almeno 5 riferimenti bibliografici;
- il nome e cognome del proponente;
- l'indirizzo e-mail per le comunicazioni;
- l'eventuale affiliazione ad università o altro ente di ricerca.

L'articolo potrà essere in italiano o in inglese

La scadenza per la presentazione degli abstract è fissata al 15 giugno 2026.

La Redazione della rivista procederà alla valutazione delle proposte pervenute, scegliendone 10 e comunicherà gli esiti ai proponenti entro il **15 luglio 2026**.

Gli articoli completi dovranno pervenire alla Rivista entro il **15 ottobre 2026**, redatti secondo le norme della rivista e con un numero di battute compreso tra un min. di 20.000 ed un max di 35.000 battute (spazi e note inclusi) per un totale di 12 pagine. **N.B. Se l'articolo dovesse presentare grafici, tavole o illustrazioni, non potrà comunque nel suo complesso superare le 12 pp.**

Seguiranno le consuete rubriche, documenti, spigolature, recensioni.

Si apre una breve discussione circa le modalità di diffusione della call. Campagna propone di inviarla anche a gruppi di storici, cosa di cui si incarica. Bellatalla comunica che chiederà ad Ariemma di caricarla sullo spazio ad hoc della SIPED e la inoltrerà a tutti i soci SPES, al CIRSE, a colleghi non soci, ma certo interessati all'argomento, nonché ai partners europei della SPECIES.

Sul punto 5. Varie e eventuali e nuova riunione

La prossima riunione della rivista “Spes” viene fissata, con modalità on-line via Meet, **alle ore 18.30 del giorno 20 aprile 2026**

Nulla più essendovi da discutere, la seduta è sciolta alle ore 19.20.

Il coordinatore

Luciana Bellatalla